

Bilancio consolidato
GIUNTI PSYCHOMETRICS HOLDING SRL
al 31/12/2025

Bilancio consolidato al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	76.500
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	
2) costi di sviluppo	348.135
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.698.414
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.814
5) avviamento	11.462.747
6) immobilizzazioni in corso e acconti	710.188
7) Altre	19.234
Totale immobilizzazioni immateriali	14.246.532
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	
2) impianti e macchinario	
3) attrezzature industriali e commerciali	139.134
4) altri beni	292.506
5) immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale immobilizzazioni materiali	431.640
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
a) Imprese collegate	457.283
d-bis) altre imprese	1.025.495
Totale partecipazioni	1.482.779
2) crediti	
b) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	
esigibili oltre l'esercizio successivo	238.875
Totale crediti verso imprese collegate	238.875
d-bis) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	20.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti verso altri	20.039
Totale crediti	258.914
3) Altri titoli	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.741.693
Totale immobilizzazioni (B)	16.419.865

C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	2.923.451
4) Prodotti finiti e merci	2.923.451
II - Crediti	
1) Verso clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.354.075
Totale crediti verso clienti	6.354.075
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.664.960
Totale crediti tributari	1.664.960
5-ter) Imposte anticipate	246.971
5-quater) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.233.669
Totale crediti verso altri	1.233.669
Totale crediti	9.499.675
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.281.564
6) altri titoli	4.281.564
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	4.999.472
3) Danaro e valori in cassa	22.992
Totale disponibilità liquide	5.022.464
Totale attivo circolante (C)	21.727.154
D) RATEI E RISCONTI	381.209
TOTALE ATTIVO	38.604.728
PASSIVO	31/12/2025
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	
I - Capitale	1.200.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	
III - Riserve di rivalutazione	5.329
IV - Riserva legale	104.359
V - Riserve statutarie	
VI - Altre riserve, distintamente indicate	5.146.396
Totale altre riserve	5.146.396
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	459.092
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.303.331
Totale patrimonio netto di gruppo	8.218.509
Patrimonio netto di terzi	
Capitale e riserve di terzi	680.220
Utile (perdita) di terzi	153.254
Totale patrimonio di terzi	833.474
Totale patrimonio netto consolidato	9.051.983

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
2) Per imposte, anche differite	300.273
4) Altri	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	300.273
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
	774.246
D) DEBITI	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.464
Totale debiti verso soci per finanziamenti	163.464
4) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.487.573
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.860.926
Totale debiti verso banche	13.348.499
6) acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	116.530
Totale acconti	116.530
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.083.014
Totale debiti verso fornitori	4.083.014
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	974.663
Totale debiti tributari	974.663
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	727.924
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	727.924
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.420.767
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.140.980
Totale altri debiti	7.561.747
Totale debiti	26.975.841
E) RATEI E RISCONTI	1.502.386
TOTALE PASSIVO	38.604.728

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.128.801
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	852.063
5) altri ricavi e proventi	
Altri	469.759
Totale altri ricavi e proventi (5)	469.759
Totale valore della produzione (A)	38.450.623
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.788.994
7) Per servizi	12.287.104
8) Per godimento di beni di terzi	4.633.561
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	8.610.717
b) Oneri sociali	2.064.892
c) Trattamento di fine rapporto	199.209
d) trattamento di quiescenza e simili	10.312
e) Altri costi	2.054.014
Totale costi per il personale (9)	12.939.144
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.373.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.331
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.018
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.599.349
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	186.627
12) Accantonamenti per rischi	350.164
14) Oneri diversi di gestione	431.831
Totale costi della produzione (B)	36.216.772
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.233.849
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) Altri proventi finanziari:	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	151.603
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	151.603
Totale altri proventi finanziari (16)	151.603
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	539.054
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	539.054
17-bis) utili e perdite su cambi	456.045

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	68.594
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
18) rivalutazioni	
a) di partecipazioni	242.676
Totale rivalutazioni (18)	242.676
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	
Totale svalutazioni (19)	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	242.676
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.545.119
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	1.168.817
Imposte relative ad esercizi precedenti	
Imposte differite e anticipate	(80.283)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.088.534
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.456.585
Risultato di pertinenza di terzi	153.254
Risultato di pertinenza del gruppo	1.303.331

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	
	Esercizio Corrente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.456.585
Imposte sul reddito	1.088.534
Interessi passivi/(attivi)	(68.594)
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.476.525
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	350.164
Ammortamenti delle immobilizzazioni	

	2.594.571
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.778
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(242.676)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.706.837
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.183.362
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	116.135
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	593.036
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(706.739)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(211.355)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(144.364)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.146.224)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.499.511)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.683.850
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	68.594
(Imposte sul reddito pagate)	(1.317.965)
Dividendi incassati	288.671
(Utilizzo dei fondi)	(232.455)
Altri incassi/(pagamenti)	
Totale altre rettifiche	(1.193.155)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	490.696
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(90.949)
Disinvestimenti	24.689
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(2.347.264)
Disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	(105.026)
Disinvestimenti	3.748
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	(2.985.518)
Disinvestimenti	
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	

Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.500.319)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.038)
Accensione finanziamenti	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(835.319)
<i>Mezzi propri</i>	(75.361)
Incrementi	
(Rimborso)	(75.361)
Aumento di capitale a pagamento	
(Rimborso di capitale)	
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.075.241)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.005.041
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.004.583)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	8.008.188
Assegni	
Denaro e valori in cassa	18.858
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.027.046
Di cui non liberamente utilizzabili	
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	4.999.472
Assegni	
Denaro e valori in cassa	22.992
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.022.464

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2025

PARTE INIZIALE

Signori soci,

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 riporta un utile netto d'esercizio di euro 1.456.585, di cui euro 153.254 di competenza di terzi ed euro 1.303.331 di competenza del Gruppo, dopo gli ammortamenti e le svalutazioni di euro 2.599.349 e le imposte di euro 1.088.533.

Il presente Bilancio Consolidato rappresenta, in sintesi, l'attività svolta nell'esercizio 2025 dal Gruppo che vede quale capogruppo la società Giunti Psychometrics Holding srl.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta il primo anno in cui il Gruppo Giunti Psychometrics predispone il bilancio consolidato. A tal proposito si evidenzia che le norme italiane che disciplinano la redazione del bilancio consolidato non richiedono di presentare il bilancio comparativo dell'esercizio precedente, come indicato dal principio contabile OIC 17, par. 32.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione economica e patrimoniale, sull'andamento e risultati della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui il Gruppo ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, agli eventuali rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto e all'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Con la presente Nota Integrativa, parte integrante del Bilancio di esercizio consolidato, procediamo ad illustrare i criteri di formazione e le caratteristiche del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il Gruppo Giunti Psychometrics Holding, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore editoriale, con particolare attenzione ai temi della psicologia scientifica e applicata, della psichiatria e delle scienze sociali, oltre ad occuparsi della ricerca e selezione delle risorse umane per conto di aziende pubbliche e private e a servizi di consulenza e formazione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2025, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta, il Codice Civile definisce i seguenti postulati del bilancio, richiamati nel principio OIC n. 11.

- a) Prudenza: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.
- b) Prospettiva della continuità aziendale: la valutazione delle voci di bilancio è fatta nella prospettiva della

continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

c) Rappresentazione sostanziale: la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

d) Competenza: si tiene conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

e) Costanza nei criteri di valutazione: i criteri di valutazione non sono modificati da un esercizio all'altro; deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali per i quali la Nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

f) Rilevanza: non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio stesso.

g) Comparabilità: si precisa che per l'esercizio in esame, trattandosi del primo anno di consolidato, in conformità alla normativa vigente, non è stato predisposto il dato comparativo al 31.12.2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile sono state omesse le voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole che non comportano l'esposizione di alcun importo.

Non sono intervenute speciali ragioni che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

È inoltre corredata dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni;
- Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 28 comma 3-bis del D.Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato di Giunti Psychometrics Holding srl comprende il bilancio delle imprese italiane ed estere sulle quali si esercita direttamente il controllo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale e nessuna società è stata esclusa dall'area di consolidamento. Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Il bilancio consolidato di Giunti Psychometrics Holding srl comprende il bilancio della capogruppo e delle società dalla stessa controllate direttamente e per mezzo di altre società.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo. Non sussistono Società che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del Bilancio consolidato.

L'elenco delle imprese controllate al 31 dicembre 2025 incluse nell'area di consolidamento e consolidate utilizzando la metodologia integrale, è riportato nel seguente prospetto:

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale in euro	Utile (Perdita) 2025 in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.
GIUNTI PSYCHOMETRICS HUNGARY	UNGHERIA	HUF	32.886	68.149	104.393	83.514	80%
GIUNTI PSYCHOMETRICS BULGARIA	BULGARIA	BGN	4.602	-16.557	-53.626	-37.538	70%
GIUNTI PSYCHOMETRICS UKRAINE	UCRAINA	UAH	4.853	84.974	15.621	14.840	95%
GIUNTI PSICOLOGIA.IO	ITALIA	EUR	20.000	409.923	1.072.460	782.896	73%
GIUNTI PSYCHOMETRICS YAYINCILIK ANONIM SIRKETI	TURCHIA	TRY	1.406	131	1.797	1.797	100%
GIUNTI PSYCHOMETRICS RUS	RUSSIA	RUB	261.380	-74.223	-86.670	-86.670	100%
GIUNTI PSYCHOMETRICS SLU	SPAGNA	EUR	434.895	-216.508	253.029	253.029	100%
GIUNTI PSYCHOMETRICS MEXICO	MESSICO	MXN	695.932	-137.967	92.729	91.802	99,99%
GIUNTI PSYCHOMETRICS COLOMBIA	COLOMBIA	COP	241.103	8.304	-46.499	-30.224	65%
TOPTECH	COLOMBIA	COP	3.216	9.813	33.866	22.013	65%
GIUNTI NESPLORA SL	SPAGNA	EUR	193.000	-336.367	284.675	284.675	100%
GIUNTI PSYCHOMETRICS COSTA RICA	COSTA RICA	CRC	18	-3.892	-65.075	-65.075	100%
ASISTENCIA Y GESTION INTERNATIONAL S.A.	CILE	CLP	27.371	208.554	315.522	160.916	51%
GIUNTI PSYCHOMETRICS ITALIA	ITALIA	EUR	1.200.000	3.762.677	5.265.622	5.265.622	100%

VETOR EDITORA	BRASILE	BRL	3.451.861	2.906.286	3.369.478	3.116.767	92,50%
VETOR DISTRIBUIDORA	BRASILE	BRL	709.027	699.032	1.379.795	1.276.310	92,50%
VETOR VAREJO	BRASILE	BRL	559.077	-81.818	467.678	432.602	92,50%
MAGO	BRASILE	BRL	3.432	-95.702	79.432	73.475	92,50%
PSICOLOGUS	BRASILE	BRL	49.205	-13.675	32.965	30.493	92,50%
GIUNTI E-THERAPY SRL	ITALIA	EUR	200.000	-585.528	271.999	138.719	51%
ETHERAPY SPAIN SL	SPAGNA	EUR	3.000	1.395	4.395	2.241	51%
GIUNTI SERVICES SL	SPAGNA	EUR	3.000	-266	-266	-266	100%

L'elenco delle imprese collegate al 31 dicembre 2025 incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto (imprese collegate) è il seguente:

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale in euro	Utile (Perdita) 2025 in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.
GIUNTI PSYCHOMETRICS ROMANIA	ROMANIA	EUR	2.010	423.414	151.586	77.309	51%
GIUNTI SAFETY SL	SPAGNA	EUR	10.000	1.820	7.160	5.370	75%
GSG METRICS SL	SPAGNA	EUR	126.000	42.164	112.299	39.305	35%
PSYCHTECH*	ISRAELE	ILS	250	74.583	519.373	161.006	31%

*PSYCHTECH viene riportata con i valori dell'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31.12.2024.

Infine presentiamo di seguito le partecipazioni in altre imprese:

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale in euro	Utile (Perdita) 2025 in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.
ADIPA HOLDING	CILE	CLP	1.805	323.947	415.660	51.958	12,5%
GIUNTI NESPLORA USA	USA	USD	0	0	0	0	100%

Il valore in bilancio include anche alcuni investimenti realizzati in progetti/start ups i Brasile per aprox 61k€.

Data di riferimento del bilancio consolidato

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2025 che coincide con la data di chiusura del bilancio della capogruppo e delle altre società incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili italiani e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.lgs. 139/2015.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese controllate incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Il controllo si ottiene, secondo quanto definito dall'art. 2359 del codice civile, quando il Gruppo ha il diritto di esercitare un'influenza dominante in virtù dei diritti di voto, di un contratto o di una clausola statutaria.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo, che tuttavia deve essere corroborata andando a considerare tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Previsioni statutarie;
- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se intervengono o meno cambiamenti nei fatti o le circostanze sopra indicate.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso.

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Nel consolidamento dei bilanci delle società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci alla data del primo consolidamento. La differenza tra i suddetti valori è allocata negli elementi dell'attivo e del passivo ovvero alla voce "Avviamento", ove a questa corrisponda un avviamento attivo che non sia altrimenti imputabile, ovvero alla voce fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, ove a questa corrisponda un avviamento negativo. L'avviamento è oggetto di sistematico ammortamento in funzione della durata dei benefici economici attesi dalla sua corresponsione;
- eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei proventi e oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime;
- eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi;

- appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto.

Conversione saldi bilanci espressi in valuta delle società partecipate estere

La conversione in euro dei bilanci espressi in valuta delle società partecipate estere, viene effettuata applicando il cambio di fine esercizio per le poste patrimoniali ed il cambio medio trimestrale per le poste del conto economico. I valori del patrimonio netto delle imprese partecipate estere sono convertiti al cambio storico del primo consolidamento.

Le differenze cambio originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti, rispetto a quelli storici, sono rilevate nel patrimonio netto consolidato nella voce “Riserva da differenze di traduzione”. Di seguito i principali tassi di cambio utilizzati: (Fonte: Banca d’Italia-Ufficio Italiano Cambi)

Valuta	Cambio puntuale al 31/12/2025	Cambio medio 2025*
CLP	1.058,13	1.062,30
COP	4.435,19	4.589,03
CRC	584,23	562,33
BRL	6,44	6,31
MXN	21,12	21,76
BGN	1,96	1,96
RON	5,10	5,02
TRY	50,48	43,07
HUF	385,15	401,30
UAH	49,79	46,36
RUB	92,76	94,53

*Come cambio medio riportiamo la media dei cambi trimestrali adottati alle transazioni economiche di ogni trimestre corrispondente.

Si segnala che a partire da aprile 2022 l’economia turca è considerata in iperinflazione secondo i criteri definiti dal principio contabile OIC n. 17 par. n. 126.

Gli effetti contabili derivanti dall’applicazione di tale principio sul presente bilancio consolidato sono riportati nel paragrafo “Impatti sul bilancio da consolidamento della controllata turca – economia iperinflazionata”.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato. Pertanto, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'Organo di controllo laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale quando riferiti ad un prodotto o processo chiaramente definiti, sono identificabili e misurabili, sono inoltre riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la Società possiede o possa disporre delle necessarie risorse; devono infine essere recuperabili. I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni. I costi di ricerca sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le seguenti aliquote di ammortamento sono determinate in modo da ripartire il costo fra gli esercizi in cui l'utilità si manifesta, in misura costante per ciascun esercizio in cui il bene è in funzione:

-Concessioni, licenze e diritti simili: la vita utile viene valutata su ogni progetto separatamente a seconda dei benefici economici attesi, le percentuali di ammortamento pertanto sono comprese tra il 20% e il 33%.

-Avviamento: L'avviamento derivante dal consolidamento delle partecipazioni di controllo viene ammortizzato in base alla vita utile (stimata in sede di rilevazione iniziale, non modificabile, con un massimo di 20 anni); se è non possibile effettuare una stima puntuale l'ammortamento è effettuato in un periodo massimo di 10 anni. Si precisa che gli avviamenti rilevati ad oggi sono tutti ammortizzati su un orizzonte temporale di 10 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione di eventuali ripristini di valore della voce avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi

ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Detto costo è incrementato per effetto di rivalutazioni operate in applicazione di leggi speciali e rettificato dai corrispondenti ammortamenti accumulati.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti generici: 10%
- Impianti specifici e macchinari per lavorazioni scarsamente corrosive: 12%
- Attrezzature: 20%-33%
- Mobili e arredi: 12%-33%
- Macchine per ufficio elettroniche: 20%-33%
- Mezzi di trasporto interno: 20%-33%
- Autoveicoli, motoveicoli e simili: 25%-33%

Gli acquisti di beni di modesto importo, in quanto assimilabili ai materiali di consumo, sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

RIVALUTAZIONI

Non sono rilevate rivalutazioni eccetto quelle previste da apposite leggi speciali per le immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenere per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Sono classificate tra le partecipazioni in imprese collegate le società nelle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume accada quando si detiene almeno il 20% del capitale della società partecipata. Sono classificate tra le altre imprese quelle in cui si detiene una quota inferiore al 20% del capitale sociale.

Le partecipazioni in altre imprese: inizialmente sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di iscrizione di queste partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni in imprese collegate: in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2426 n. 4) del cod. civ. e di quanto previsto dai principi contabili OIC n. 17 e OIC n. 21. la partecipazione in una società collegata, è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata, realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico separato. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione. Le rettifiche al valore contabile della partecipazione sono dovute anche a variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera. La quota di tali variazioni, di pertinenza della partecipante, è rilevata tra le riserve. Gli utili e le perdite derivanti da operazioni "verso l'alto" e "verso il basso" tra un'entità e un'impresa controllata, sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella controllata. La quota di pertinenza della partecipante agli utili e alle perdite della controllata, risultante da tali operazioni è eliminata alla linea di conto economico "proventi da partecipazioni" con contropartita il valore dell'attività, nelle operazioni "verso l'alto", e il valore della partecipazione, nelle operazioni "verso il basso". Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di impairment test.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Perdite durevoli di valore di immobilizzazioni

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione (ad eccezione della voce Avviamento, il cui valore non può essere oggetto di ripristino).

Titoli di debito

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenere per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, laddove minore. Per i titoli negoziati in mercati

regolamentati il valore di mercato è considerato pari al corso secco del titolo stesso al 31 dicembre.

Il criterio del costo ammortizzato non si applica a quei titoli i cui flussi non siano determinabili. Inoltre, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti, come nel caso di titoli di debito detenuti presumibilmente in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi.

Il metodo generale per la valutazione dei titoli è quello del costo specifico, in alternativa la società utilizza il criterio del costo medio ponderato, così come previsto dai principi contabili.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto, oltre a una quota di costi comuni sostenuti nel periodo di fabbricazione e ragionevolmente imputabili in base alle ore di manodopera diretta assorbita.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile, tenuto conto, tra l'altro, il tasso di obsolescenza e i tempi medi di rigiro del magazzino.

Crediti (inclusi quelli iscritti nell'attivo immobilizzato)

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere importi fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti commerciali ed altri sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la valutazione, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

La società cancella il credito dal bilancio quando: a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Le azioni proprie sono state inserite a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti derivanti dalle operazioni con quote proprie, quali ad esempio il differenziale tra il valore contabile e il valore di realizzo/acquisto, vengono rilevati a patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a Conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile estinzione. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei c

osti di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale

a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti, generalmente lo sono quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In tal caso la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32.

Le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

Ricavi

Il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi.

In particolare, i ricavi per la vendita di beni sono iscritti al termine del processo produttivo, quanto si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel caso di vendite con diritto di reso, che non si prestano ad una valutazione per massa del rischio di restituzione del bene, i ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita solo se il venditore è ragionevolmente certo, sulla base dell'esperienza storica, di elementi contrattuali e di dati previsionali, che il cliente non restituirà il bene.

La rilevazione dei ricavi per prestazione di servizi avviene a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento è determinato con vari metodi rappresentati principalmente da:

- a) proporzione tra le ore di lavoro svolto alla data di bilancio e le ore complessive di lavoro stimate per effettuare il lavoro; o
- b) proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti nel contratto.

Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Sconti, abbuoni, penalità e resi sono da contabilizzarsi in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

Inoltre, in presenza di transazioni in cui è coinvolta una terza parte oltre al venditore ed al cliente, è necessario che la società venditrice proceda con una valutazione di tutti gli elementi contrattuali per stabilire se sta agendo per conto proprio (ossia come principal) o per conto di terzi (quale agent).

Se la società non agisce per conto proprio deve contabilizzare la prestazione fatta al cliente come se agisse per conto di terzi. In tal caso iscrive il ricavo della vendita al netto dei costi sostenuti per l'acquisto del bene, individuando in tal modo il valore della commissione spettante.

I ricavi da fitti attivi sono iscritti secondo il principio della competenza, tenuto conto della sostanza del contratto.

Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- per i costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- per costi di acquisto di prodotti nel momento di trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati come ricavi di competenza e iscritti alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto economico quando esiste la ragionevole certezza che le condizioni per l'erogazione saranno soddisfatte e i contributi saranno erogati.

I contributi commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (c.d. contributi in conto impianti) sono invece rilevati gradualmente a Conto economico con un criterio sistematico basato sulla vita utile dei beni cui si riferiscono. Ciò avviene attraverso l'iscrizione del contributo nella voce "Altri ricavi e proventi" e il contestuale rinvio agli esercizi successivi della relativa quota di competenza mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Alla voce 20 del Conto economico viene esposto il carico fiscale complessivo di competenza dell'esercizio, che comprende le imposte correnti, differite e anticipate.

Le imposte correnti sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile. La rilevazione delle imposte correnti ha contropartita patrimoniale nei debiti tributari (o nei debiti/crediti verso controllante in presenza di Consolidato Fiscale Nazionale), che sono iscritti nel passivo al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso. In quest'ultimo caso gli importi sono esposti tra i crediti alla voce C.II.5-bis.

Le differenze temporanee fra il risultato determinato secondo le norme e i principi che presiedono alla redazione del bilancio (risultato contabile) e il risultato determinato secondo le norme che presiedono alla determinazione delle imposte dirette (reddito imponibile) danno luogo alla rilevazione di imposte differite e anticipate. Queste ultime sono calcolate anche in presenza di perdite fiscali riportabili, e sono iscritte nella misura in cui si abbia la ragionevole certezza che saranno realizzati, negli esercizi futuri, redditi imponibili tali da assorbire integralmente le differenze temporanee e le perdite stesse.

La rilevazione delle imposte differite e anticipate ha contropartita patrimoniale rispettivamente nella voce B.2

del Passivo (Fondo imposte differite) e nella voce C.II.5-ter dell'Attivo (Imposte Anticipate). Le imposte differite e anticipate non sono compensate. Nella voce 20) le imposte sul reddito dell'esercizio sono suddivise in:

- imposte correnti;
- imposte relative a esercizi precedenti;
- imposte differite e anticipate;
- proventi/oneri da Consolidato Fiscale.

Impatti sul bilancio da consolidamento della controllata turca – economia iperinflazionata

A partire da aprile 2022, l'economia turca è considerata in iperinflazione secondo i criteri definiti dal principio contabile OIC n.17 par. 126.

Nello specifico tale principio contabile prevede che nel caso in cui una società controllata operi in un paese estero caratterizzato da un'alta inflazione, prima di procedere alla traduzione del bilancio nella valuta della società controllante per scopi di consolidamento, si deve rivalutare il costo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti. Si devono anche apportare altre eventuali rettifiche al valore contabile di altre attività, passività, proventi e spese al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione.

Ai fini della preparazione del presente bilancio consolidato, alcune voci dello stato patrimoniale della società partecipata con sede in Turchia sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici.

Ciò è stato fatto ai fini di riflettere le variazioni del potere d'acquisto della lira turca alla data di chiusura del bilancio.

Gli effetti contabili di tale adeguamento sono riflessi nei saldi finali di chiusura al 31.12.2025, che recepiscono le variazioni annuali dell'inflazione a partire dal 2022. In particolare, l'effetto relativo alla rimisurazione delle attività e passività non monetarie, nonché delle componenti di conto economico relative all'esercizio 2025, è stato rilevato in un'apposita voce di conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale delle attività non monetarie è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso non monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iper-inflazionata sono stati convertiti in euro, valuta di presentazione del gruppo Giunti Psychometrics, applicando il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo, al fine di riportare tali importi ai valori correnti.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dalla Stato Patrimoniale

Gli impegni e le garanzie non risultanti dalla Stato Patrimoniale sono indicati nella Nota Integrativa al relativo valore contrattuale.

Le passività potenziali che non sono accantonate secondo criteri di congruità nei fondi rischi non essendo ritenute probabili ma solo possibili sono descritte nella Nota Integrativa.

Uso di stime

La preparazione del bilancio secondo corretti principi contabili richiede alla Direzione di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni

utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero, pertanto, differire da tali stime anche significativamente. Le stime sono utilizzate principalmente in relazione agli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, alle svalutazioni di attività, ad altri accantonamenti a fondi nonché alla recuperabilità delle attività immobilizzate, oltre che dei crediti per imposte anticipate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Eventi di rilievo avvenuti nell'esercizio

A febbraio 2025 Giunti Psychometrics Holding SRL ha formalizzato l'acquisto del 37,5% di quote aggiuntive di Vetor Editora. L'operazione si è conclusa a fronte di un pagamento di BRL 40.995.194, ovvero di un importo pari a circa euro 6.300.000 da pagare in 3 tranches annuali.

A luglio 2025 Giunti Psychometrics ha acceso un finanziamento bancario a lungo termine con BNL per € 5.000.000. Il prestito è volto a finanziare le due tranches di pagamento per l'acquisto quote del Brasile previste rispettivamente a gennaio e febbraio 2026. Il prestito ha una durata di 6 anni con 18 mesi di preammortamento.

Ad Ottobre 2025 Vetor Editora ha portato a termine una ristrutturazione aziendale che ha implicato la costituzione di due nuove entità Vetor Distribuidora e Vetor Varejo alle quali Vetor Editora ha conferito, rispettivamente, il ramo vendite per distribuzione ed il ramo vendite retail.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 14.246.532 (€ 9.700.737 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Valore di bilancio	313.566	2.035.957	8.384	7.007.897	294.025	40.908	9.700.737
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	47.891	376.145		6.041.426	528.870	(92)	7.057.355

Ammortamento dell'esercizio	(71.950)	(725.772)	(569)	(1.600.300)		(15.100)	(2.413.691)
Riclassifiche	63.115				(63.115)		
Altre variazioni	(4.488)	12.083		13.724	(49.592)	(6.482)	(97.870)
Totale variazioni	34.568	(337.543)	(570)	4.454.851	416.163	(21.674)	4.545.795
Valore di fine esercizio							
Costo							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Valore di bilancio	348.135	1.698.414	7.814	11.462.747	710.188	19.234	14.246.532

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Le principali immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite:

Avviamento derivante dal consolidamento delle partecipazioni nelle società controllate dalla capogruppo, il cui valore quest'anno è stato incrementato dall'ulteriore avviamento risultante dall'acquisto del 37,5% addizionale di Vetur Editora. In particolare, a febbraio 2025 la società ha acquisito un'ulteriore quota di partecipazione nella controllata brasiliana Vetur Editora, portando la percentuale di possesso dal 55% al 92,5%. L'acquisizione in esame, per un valore pari a euro 2.289.240 ha generato un incremento dell'avviamento pari a euro 5.939.214.

Software, come meglio descritti di seguito:

- "Progetto Dante - Piattaforma Giunti Testing" per € 1.141.361 che ha avuto un incremento nell'esercizio di € 326.516
- Progetto Indoor Math di Nesplora per € 167.591
- Piattaforma E-Commerce Global per € 137.712

Costi di Sviluppo per i test, come meglio descritti di seguito:

- Bateria EOS € 65.948, È lo strumento di riferimento per la valutazione psicoeducativa in bambini e adolescenti (dai 4 ai 18 anni).
- MMPI 3 € 62.263, è uno dei test di personalità e psicopatologia più utilizzati al mondo in ambito clinico, forense e di selezione del personale
- Star Program € 49.931, è un curriculum ampiamente utilizzato per l'insegnamento ai bambini con autismo

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tra le immobilizzazioni in corso si includono i costi per lo sviluppo di nuovi softwares di gestione ed costi relazionati per la creazione dei nuovi test psicometrici.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 431.640 (€ 492.630 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			979.785	781.849		1.761.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			(836.364)	(432.639)		(1.269.003)
Valore di bilancio			143.421	349.209		492.630
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			43.156	47.793		90.949
Riclassifiche (del valore di bilancio)			612			612
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				(25.301)		(25.301)
Ammortamento dell'esercizio			(63.437)	(117.443)		(180.880)
Effetto cambio			(655)	10.321		9.666
Altre variazioni			16.038	27.926		43.965
Totale variazioni			(4.287)	(56.703)		(60.990)
Valore di fine esercizio						
Costo			1.013.835	792.818		1.806.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			(874.701)	(500.312)		(1.375.013)
Valore di bilancio			139.134	292.506		431.640

Nessuna variazione significativa dell'immobilizzazioni materiali, composte principalmente da attrezzature elettroniche (computers e stampanti) e da mobili d'ufficio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio le società del gruppo non hanno in corso contratti di leasing finanziari.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 1.482.779 (€ 1.549.385 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Totale
Valore di inizio esercizio					
Costo					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	3.000	503.279	1.043.106	1.549.385	1.549.385
Variazioni nell'esercizio				0	
Incrementi per acquisizioni			3.780	3.780	3.780
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(3.000)	(45.910)		(48.910)	(48.910)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni			(21.373)	(21.373)	(21.373)
Effetto cambio		(85)	(18)	(103)	(103)
Totale variazioni	(3.000)	(45.995)	(17.611)	(66.606)	(66.606)
Valore di fine esercizio				0	
Costo					
Rivalutazioni					

Svalutazioni					
Valore di bilancio		457.284	1.025.495	1.482.779	1.482.779

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da:

Partecipazioni in imprese collegate, quali:

- PSYTECH € 335.000
- GSG Metrics € 39.305
- Giunti Romania € 77.308
- Giunty Safety € 5.370

Partecipazioni in altre imprese

- ADIPA € 963.905
- Altre € 61.590

Tra le variazioni occorse durante l'esercizio si segnala una riduzione di € 45.995,62 come effetto della valutazione delle partecipate collegate con il metodo del patrimonio netto.

Si precisa che il gruppo, con riferimento alla partecipazione in ADIPA ad oggi detenuta al 12,5%, detiene un'opzione di acquisto (call) di ulteriori quote che le permetterebbe di ottenere fino al 100% del capitale. In particolare, il contratto prevede un prezzo di esercizio dell'opzione ad una valutazione complessiva di ADIPA di 8M€ se l'opzione venisse esercitata entro il 2025; 10M€ se esercitata entro il 2026; e 12M€ se esercitata entro il 2027.

La società ha effettuato una valutazione del fair value dell'opzione al 31 dicembre 2025, identificando un valore pari a zero, anche in conseguenza delle trattative avviate a fine 2025 e proseguite nel corso del 2026, per l'acquisizione di ulteriori interessi di minoranza. Tali ulteriori acquisizioni stanno avvenendo senza ricorrere all'utilizzo dell'opzione di acquisto, ma ad un prezzo inferiore rispetto a quello contrattualizzato. Per maggiori dettagli si veda quanto indicato nei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nel bilancio consolidato al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono così rappresentate.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		138.875			14.648	153.523
Variazioni nell'esercizio	0	100.000	0	0	5.391	105.391
Valore di fine esercizio		238.875			20.039	258.914
Quota scadente entro l'esercizio						

Quota scadente oltre l'esercizio		238.875			20.039	258.914
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

I crediti immobilizzati con le imprese collegate sono verso Giunti Safety per € 155.000 e GSG Metrics per € 83.875.

Le variazioni dei crediti verso imprese collegate corrispondono alla concessione di un nuovo finanziamento a Giunti Safety per € 100.000.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Nel bilancio consolidato al 31/12/2025 nell'attivo circolante non sono iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Rimanenze

Nel bilancio consolidato al 31/12/2025 le rimanenze hanno avuto la seguente variazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	3.039.587	(116.136)	2.923.451
Acconti			
Totale rimanenze	3.039.587	(116.136)	2.923.451

Nessuna variazione significativa dell'inventario di magazzino, composto prevalentemente da libri e dai KITs dei test psichometrici, in particolare manuali e tools de KITs.

Attivo circolante - Crediti

La composizione compresi nell'attivo circolante è così rappresentata:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.354.075	6.354.075		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.664.960	1.664.960		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	246.971	246.971		

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.233.669	1.233.669		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.499.675	9.499.675		

Tra i crediti si segnalano di seguito le principali voci che gli compongono:

- Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante: la voce in esame accoglie i crediti verso clienti relativi alla gestione ordinaria del business del gruppo
- Crediti tributari: la voce in esame accoglie principalmente i saldi relativi a crediti per imposte differite e per IVA di varie società del gruppo.
- Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante: la voce in esame accoglie principalmente gli anticipi a fornitori, tra i quali quello corrispondente al pagamento della prima rata di € 250.000 all'editore Pearson per l'aggiudicazione della licenza di vendita dei loro prodotti in America latina
- Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante: la voce in esame accoglie principalmente i crediti per imposte anticipate iscritti dalla capogruppo relativamente all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Attivo circolante - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio consolidato al 31/12/2025 le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono così rappresentate.

	31.12.25
Altri titoli non immobilizzati	4.281.564
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.281.564

Gli altri titoli che risultano iscritti al 31/12/2025 sono costituiti da € 3.500.000 che fanno riferimento ad un conto corrente vincolato acceso da Giunti Psychometrics Holding srl su BNL e rilasciato il 19/01/2026 e da € 781.564 per conti vincolati di Vetor Editore accessi presso Banco Itaú.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Nel bilancio consolidato al 31/12/2025 nell'attivo circolante non sono iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.022.464.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	31.12.25
Depositi bancari e postali	4.999.472
Denaro e altri valori in cassa	22.992
Totale disponibilità liquide	5.022.464

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 381.209

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di fine esercizio		381.209	381.209

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.051.983 (€ 10.136.198 nel precedente esercizio).

Tra le principali variazioni dell'esercizio vi sono la riduzione delle riserve per pagamento dividendi ai soci di Giunti Psychometrics Holding SRL per € 220.000, per dividendi ad azionisti minoritari delle partecipate controllate e collegate per € 694.914 e per la riduzione del patrimonio di terzi conseguente all'acquisizione del 37,5% addizionale di Vetor Editore.

	Valore di inizio esercizio	Dest Variazioni nell'esercizio inazione del risultato dell'esercizio precedente	Distribuzione di dividendi	Variazione di perimetro e altri movimenti	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.200.000					1.200.000
Riserve di rivalutazione	5.329					5.329
Riserva legale	104.359					104.359
Altre riserve	5.204.332			(78.249)		5.146.397
Utili (perdite) portati a nuovo	601.111	418.809	(220.000)	(340.827)		459.093
Utile (perdita) dell'esercizio	418.809	(418.809)			1.303.331	1.303.331
Totale patrimonio netto	7.533.940		(220.000)	(398.762)	1.303.331	8.218.509
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	1.162.502	1.439.756	(694.914)	(1.227.124)		680.220
Utile (perdita) di terzi	1.439.756	(1.439.756)			153.254	153.254
Totale patrimonio netto di terzi	2.602.258		(694.914)	(1.227.124)	153.254	833.474
Totale patrimonio netto consolidato	10.136.198		(914.914)	(1.625.886)	1.456.585	9.051.983

Descrizione	PN 31/12/2025	Risultato d'esercizio 2025	Altri movimenti	PN 31/12/2024
PN ed utile come riportati nel bilancio della controllante	8.457.164	1.610.194	(538.220)	7.385.191
Storno valore di carico delle partecipazioni	(20.198.125)	(4.874.173)	(1.556.846)	(13.767.107)
Quota parte patrimonio netto e risultati	10.267.101	5.947.522	(5.923.697)	10.243.276

Differenze di consolidamento (avviamento)	370.005	217.303	(403.718)	556.420
Altre operazioni infragruppo			(472.551)	472.551
Patrimonio netto e risultato come riportati in bilancio consolidato	90.996	(71.537)	(60.427)	222.961
Totale scritture di consolidamento	9.051.984	1.456.585	(2.540.695)	10.136.094
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<i>8.218.509</i>	<i>1.303.331</i>	<i>(618.704)</i>	<i>7.533.882</i>
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	<i>833.474</i>	<i>153.254</i>	<i>(1.921.991)</i>	<i>2.602.211</i>
Patrimonio Netto Totale	9.051.983	1.456.585	(2.540.696)	10.136.093

Capitale sociale

Il capitale sociale è così composto:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Ordinarie	1.200.000	1			1.200.000	1
Totale		1.200.000	1			1.200.000	1

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 300.273 (€ 236.464 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di bilancio				236.464	236.464
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				350.164	350.164
Utilizzo nell'esercizio				(286.355)	(286.355)
Altre variazioni					
Totale variazioni				63.809	63.809
Valore di fine esercizio				300.273	300.273

La composizione degli altri fondi corrisponde principalmente alla società Giunti Psychometrics Italia in virtù di un fondo di € 277.000 accantonato in relazione ad un probabile rischio di soccombenza in un contenzioso in corso.

L'utilizzo corrisponde principalmente al versamento delle somme a favore del beneficiario per il quale era stato eseguito l'accantonamento l'esercizio passato a seguito di un accordo transattivo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 774.246.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	715.568
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	199.209
Utilizzo nell'esercizio	(140.531)
Altre variazioni	
Valore di fine esercizio	774.246

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.975.841.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	163.464		
Debiti verso banche	1.487.573	11.860.926	
Acconti	116.530		
Debiti verso fornitori	4.083.014		
Debiti tributari	974.663		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	727.924		
Altri debiti	5.420.767	2.140.980	
Totale debiti	12.973.935	14.001.906	

I debiti verso soci per finanziamenti sono sorti nel corso dell'esercizio 2023.

I debiti verso le banche sono principalmente composti dai mutui passivi a medio-lungo termine erogati a Giunti Psychometrics Holding come nel seguente dettaglio:

- Finanziamento MPS € 3.116.666, la quota scadente a breve termine risulta essere pari a euro 733.333, mentre quella oltre l'esercizio risulta essere pari a euro 2.383.333
- Finanziamento BPM € 5.000.000, la quota scadente a breve termine risulta essere pari a euro 681.818, mentre quella oltre l'esercizio risulta essere pari a euro 4.318.182
- Finanziamento BNL € 5.000.000, la quota scadente a breve termine risulta essere pari a euro 0, mentre quella oltre l'esercizio risulta essere pari a euro 5.000.000

Si precisa inoltre che, nel corso del 2025 sono stati accesi nuovi finanziamenti per euro pari a 5.000.000 e rimborso dei finanziamenti in essere per euro pari a 835.319.

I principali finanziamenti prevedono il rispetto di covenant finanziari che vengono verificati sui risultati consolidati; al 31 dicembre 2025 i covenant finanziari risultano rispettati.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti derivanti dall'ordinaria gestione della società. Si precisa che circa € 2.135.000 corrispondono a fatture da ricevere per costi di diritti d'autore.

I debiti tributari sono rappresentati principalmente da debiti per imposte sul reddito delle società e per IVA.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale sono rappresentati principalmente dai costi previdenziali maturati sul personale.

Gli altri debiti sono principalmente composti dal debito per acquisto da parte della Capogruppo delle partecipazioni di Vektor Editora per € 6.300.170 dei quali € 4.221.337 verranno rimborsati nell'esercizio 2026.

L'acquisto delle quote di Vektor Editora, di cui il primo 55% formalizzato a gennaio 2024 ed il 37,5% addizionale a febbraio 2025, ha previsto l'esborso dei prezzi pattuiti in 3 rate annuali. Per cui al 31.12.25, Giunti Psychometrics Holding risulta debitrice di € 6.300.170 corrispondenti a € 1.811.755 dell'ultima tranche del primo acquisto da pagare a gennaio 2026 ed a € 4.488.415 relative alle ultime due tranches del secondo acquisto da pagare tra febbraio 2026 e febbraio 2027.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				163.464	
Debiti verso banche	13.116.667		13.116.667	231.832	13.348.499
Debiti verso fornitori				4.083.014	4.083.014
Debiti tributari				974.663	974.663

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				727.924	727.924
Altri debiti				7.561.747	7.561.747
Totale debiti	13.116.667		13.116.667	13.859.174	26.975.841

Le garanzie sono le seguenti:

Garanzia SACE nella misura del 80% dell'importo del finanziamento di € 4.400.000 erogato da MPS alla Capogruppo

Garanzia SACE nella misura del 70% dell'importo del finanziamento di € 5.000.000 erogato da BPM alla Capogruppo

Garanzia SACE nella misura del 70% dell'importo del finanziamento di € 5.000.000 erogato da BNL alla Capogruppo

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025 non sono stati iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci:

	Finanziamento	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni	Tipologia finanziamento
Finanziamenti soci terzi	163.464	163.464			

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.502.386 e corrispondono principalmente al fatturato sulla vendita di crediti Giunti Testing (ovvero, i crediti per l'utilizzo della piattaforma Giunti Testing) di Giunti Psychometrics Italia non ancora utilizzati dagli utenti..

In particolare, come indicato nei principi di redazione del bilancio, in applicazione dell'OIC 34, Il riconoscimento del ricavo sulla vendita dei crediti che consentono di accedere e usufruire dei test clinici disponibili in piattaforma, avviene a conto economico in base all'utilizzo dei crediti stessi da parte dell'utente o alla scadenza del credito che si attesta normalmente in 12 mesi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di fine esercizio		1.502.386	1.502.386

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

	31/12/2025
Ricavi vendite e prestazioni	37.128.801
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	852.063
Altri ricavi e proventi	469.757
Totale	38.450.621

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D. Lgs. 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

	31/12/2025
Ricavi vendite di tests	28.486.737
Ricavi vendite servizi di consulenza	2.880.274
Ricavi vendite corsi di formazione	3.639.876
Ricavi vendite Libri	1.124.103
Ricavi per diritti attivi	134.637
Ricavi per altri prodotti e servizi	863.173
Totale	38.450.621

A continuazione una tabella con il fatturato di ogni entità appartenente ad una determinata area geografica di business. Si precisa che ogni entità realizza il proprio fatturato sul proprio territorio.

ITALIA	16.969.093
Giunti Holding	131.348
GPSY Italia	13.308.099
Giunti Psicologia.io	2.971.961
Etherapy	557.685
EMEA	3.568.585
GPSY Bulgaria	78.048
GPSY Russia	230.178

GPSY SLU	1.038.985
Giunti Nesplora	806.724
GPSY Turkey	471.525
GPSY Ukraine	557.520
GPSY Hungary	385.605
LATAM	16.591.122
Asistencia y Gestion SL	2.716.077
GPSY Colombia	278.770
TopTech	75.196
GPSY Costarica	81.660
GPSY Mexico	398.627
Vetor Editora SubConso	13.040.792
TOTALE	37.128.801

Il valore della produzione include anche € 852.063 di capitalizzazioni per sviluppo prodotti e piattaforme digitali e € 469.757 per riaddebit e servizi accessori.

Costi della produzione

	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	2.788.993
Servizi	12.287.102
Godimento di beni di terzi	4.633.561
Salari e stipendi	8.610.717
Oneri sociali	2.064.892
Trattamento di fine rapporto	199.209
Trattamento quiescenza e simili	10.312
Altri costi del personale	2.054.014
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.373.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	222.331
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.018
Variazione rimanenze materie prime	186.626
Accantonamento per rischi	350.164
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	431.831
Totale	36.216.772

Materie prime, sussidiarie e merci

Il costo delle materia corrisponde al costo del venduto delle vendite dei prodotti, ovvero carta e costi di stampa per libri e manuali ed i vari beni accessori per i KITs (cofanetti, trolley, zaini, giocattoli, etc).

Costi per Servizi

A continuazione un dettaglio dei principali costi inclusi nell'epigrafe B7:

	31/12/2025
Costi di logistica	455.667
Costi diretti per la vendita di servizi	2.386.968
Costi di marketing	1.622.793
Costi di ricerca e sviluppo	287.442
Costi legali	212.060
Costi generali e di struttura	5.091.702
Costi di collaboratori esterni	1.298.769
Costi per servizi informatici	931.701
Totale	12.287.104

Tra i costi diretti per la vendita di servizi i più rilevanti sono i di costi di psicologi della clinica UDEN di Giunti Psychometrics SLU, costi dei terapeuti di Giunti Etherapy, costi dei docenti di tutte le filiali che vendono corsi di formazione, costi di accreditamento corsi ed i costi dei consulenti esterni a supporto dei ricavi per le vendite di servizi di consulenza.

I costi di marketing includono principalmente i costi di campagne commerciali, online ed offline, i costi per la preparazione e patrocinio di eventi pubblicitari ed i costi per lo sviluppo commerciale di Giunti Nesplora negli Stati Uniti.

Infine tra i costi generali e di struttura si includono tutti gli altri costi indiretti tipici aziendali (costi di viaggi, utenze, cancelleria, vigilanza e portierato, assicurazioni e costi dei CDA).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.633.561 .

Il costo principale è rappresentato dai diritti d'autore, €3.646.057 nel 2025. Il resto sono affitti passivi e canoni di locazione.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2025
Affitti e locazioni	496.158
Diritti d'autore	3.646.057
Canoni	391.038
Altri	100.038
Totale	4.633.561

Costi di Personale

Il personale medio del gruppo è passato da 245 impiegati medi nel 2024 a 260 nel 2025.

La distribuzione del costo totale per dipartimento è la seguente:

Funzione	% sul totale
ADMINISTRATION & FINANCE	7%
OFFICE	1%
BULK SELECTIONS	3%
CUSTOMER SERVICE	2%
DIGITAL SALES	3%
GENERAL MANAGER	20%
HUMAN RESOURCES	4%
IT	11%
LEGAL	1%
MARKETING	5%
PROCUREMENT LOGISTIC & WAREHOUSE	6%
TALENT	4%
R&D	11%
SALES	15%
GLOBAL SALES	6%

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 431.831 (€ 320.683 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2025
Sopravvenienze passive	431.831
Anticipazioni lavoratori autonomi	
Altre imposte e tasse	49.343
Altri	150.843
Totale	431.831

Le sopravvenienze passive corrispondono principalmente a costi di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2025
Proventi diversi dai precedenti	151.603
(Interessi e altri oneri finanziari)	(539.054)
Utili (perdite) su cambi	456.045
Totale	68.594

Gli interessi e gli altri oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi di competenza relativi ai finanziamenti bancari ricevuti. Si specifica che gli oneri finanziari verso altri sono la quota di competenza del risconto relativo ai costi di transazione su finanziamenti bancari ricevuti.

Gli utili su cambi corrispondono prevalentemente alla rivalutazione del cambio EUR/BRL che ha ridotto il valore in euro del debito per l'acquisto delle partecipazioni del Brasile incluso nell'epigrafe D13 dello stato patrimoniale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

	31/12/2025
Di partecipazioni	242.676
Totale	242.676

Il valore in esame corrisponde integralmente alla quota parte degli utili delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D. Lgs. 127/1991, si precisa che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	502.020			(69.061)	
IRAP	324.397			(11.222)	
Imposte altri paesi	342.340				
Totale	1.168.817			(80.283)	

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente
Quadri	16
Impiegati	244
Totale	260

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	495.000	

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato, sono state elise nel bilancio consolidato al 31/12/2025. Non vi sono altre informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs 127/1991 che devono essere fornite.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale e, pertanto, non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico di tali accordi che devono essere fornite, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	38.000

I compensi totali spettanti alla società di revisione del gruppo ammontano a euro 98.296, ed includono quanto riportato nella tabella sopra, in aggiunta alla revisione delle filiali estere, ovvero l'incarico di revisione sul Reporting Package e sul bilancio statutory locale di Asistencia y Gestión Internacional SL e Vetor Editora e l'incarico di attività di revisione svolta ai fini del bilancio consolidato per Giunti Psychometrics SLU.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lett. o-octies e o-novies) del D.Lgs 127/1991:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Giunti Daniel srl
Città (se in Italia) o stato estero	Firenze
Codice fiscale (per imprese italiane)	07276750481
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Firenze

Titoli emessi dalla società

Non vi sono informazioni da fornire concernenti le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, relativamente ai titoli emessi dalla società. Si precisa che la società ai sensi dell'art. 5.4 dello Statuto sociale, non emette titoli rappresentativi delle azioni e che, pertanto, la qualità di socio è provata dall'iscrizione nel Libro dei Soci.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, non sono presenti informazioni da fornire ai sensi dell'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1 c.125 della L. 124/2017, come modificato dal DL 34/2019, richiede di indicare l'importo delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevute nell'esercizio dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati. Va evidenziato che l'obbligo di riportare le predette informazioni nella Nota integrativa non sussiste per aiuti di Stato e aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

In particolare, come disposto dal comma 125-quinquies, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti, tiene luogo degli obblighi posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis.

Pertanto, si segnala che le società del gruppo non hanno ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio è stato acquistato da parte della Capogruppo un ulteriore 49% di partecipazioni della società controllata Asistencia y Gestión Internacional con sede in Cile fino ad arrivare al 100% di possesso delle quote della società.

È stato erogato alla Capogruppo, da parte di BNL, un mini mutuo da € 1.500.000 da rimborsare in 6 rate trimestrali a partire dal 18/05/2026.

A gennaio e febbraio 2026 sono stati pagati € 4.100.995 corrispondenti alla terza ed ultima tranche del prezzo di acquisto del 55% di Vetor Holding (formalizzato nel 2024) ed alla seconda tranche del prezzo d'acquisto del 37,5% addizionale (formalizzato nel 2025).

A marzo 2026 Giunti Psychometrics Holding ha raggiunto un accordo con i soci maggioritari di ADIPA per ridurre il prezzo di acquisto di quote addizionali ad una valutazione complessiva dell'azienda di € 8.000.000, ovvero in deroga all'opzione di cui sopra (paragrafo Immobilizzazioni finanziarie).

'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

GIUNTI PSYCHOMETRICS HOLDING SRL



Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025

Approvato dal Consiglio di Amministrazione – Giugno 2026

Il presente fascicolo accompagna il bilancio consolidato 2025 di Giunti Psychometrics Holding S.r.l. ed è redatto ai sensi dell'art. 2428 c.c. per offrire una visione sintetica dell'andamento della gestione, dell'evoluzione del perimetro e delle prospettive del Gruppo.

Indice

01	Premessa e responsabilità del Consiglio di Amministrazione
02	Sintesi dei risultati 2025
03	Contesto di mercato e posizionamento competitivo
04	Struttura economico-finanziaria e flussi di cassa
05	Analisi delle transazioni con parti correlate
06	Sviluppo organizzativo, capitale umano e governance
07	Ricerca, innovazione e trasformazione digitale
08	Analisi dei principali rischi e politiche di mitigazione
09	Eventi successivi

CAPITOLO 1

1. PREMESSA E RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La presente Relazione sulla Gestione è redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e accompagna il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. Il documento è rivolto al Consiglio di Amministrazione di Giunti Psychometrics Holding S.r.l. (di seguito, "il Gruppo" o "Giunti Psychometrics") e ha l'obiettivo di illustrare in modo chiaro, equilibrato ed esaustivo l'andamento della gestione, la situazione economico-finanziaria e l'evoluzione prevedibile dell'attività.

Il Consiglio, nella predisposizione della relazione, ha:

- raccolto e validato le informazioni provenienti dalle società controllate, sia all'interno sia fuori perimetro, avvalendosi dei sistemi di reporting e del controllo di gestione interno;
- applicato i principi contabili italiani (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB);

Le fonti informative principali includono: (i) i prospetti contabili consolidati 2025;
(ii) gli esiti annuali delle business unit e delle società fuori perimetro.

Perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento integrale al 31 dicembre 2025 comprende le seguenti società del Gruppo:

· ITALIA

Giunti Psychometrics Italia S.r.l. (Italia) – 100% – Distribuzione strumenti di psicometria clinica, grandi selezioni, servizi HR

Giunti Psicologia.io S.r.l. (Italia) – 73% – Formazione professionale online per psicologi clinici

Giunti E-Therapy S.r.l. (Italia) – 51% – Psicoterapia online in ambito sessuologia

· BRASILE

Vetor Holding Ltda (Brasile) – 92,5% – Editoria psicologia / EdTech

Vetor Varejo – 92,5%

Distribuição – 92,5%

Psicologus – 92,5%

Mago – 92,5%

· EMEA

Giunti Nesplora S.L. (Spagna) – 100% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

Giunti Services S.L. (Spagna) – 100% – Servizi condivisi

Giunti Psychometrics S.L.U. (Spagna) – 100% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

Giunti Psychometrics Yayincilik A.S. (Turchia) – 100% – Editoria e servizi psicometrici

Giunti Psychometrics Hungary Kft (Ungheria) – 80% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo



Giunti Psychometrics Bulgaria EOOD (Bulgaria) – 70% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

Giunti Psychometrics Ukraine LLC (Ucraina) – 95% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

Giunti Psychometrics Rus LLC (Russia) – 100% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

· **LATAM**

Asistencia y Gestión Internacional S.A. (Cile) – 51% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

Giunti Psychometrics Mexico (Messico) – 99,99% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

Giunti Psychometrics Colombia S.A.S. (Colombia) – 65% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

TopTech S.A.S. – 65%

Giunti Psychometrics Costa Rica S.A. (Costa Rica) – 100% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo

Le partecipazioni in imprese collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto e sono:

- **GSG Metrics (Spagna)** – 35% – Grandi selezioni per organismi pubblici
- **Psychtech Ltd. (Israele)** – 31% – Distribuzione strumenti di psicometria clinica
- **Giunti Psychometrics Romania S.R.L. (Romania)** – 51% – Distribuzione strumenti psicometrici in ambito clinico ed educativo
- **Giunti Safety S.L. (Spagna)** – 75% – Assessment psicometrico/psicotecnico con simulazione

Società fuori perimetro

Le partecipazioni in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento sono:

- **ADIPA Holding (Cile)** – 12,5% – Formazione professionale online per psicologi clinici
 - ✓ **ADIPA Cile** – 12,5%
 - ✓ **ADIPA Messico** – 12,5%
 - ✓ **ADIPA Colombia** – 12,5%
 - ✓ **ADIPA Spagna** – 12,5%
- **Nesplora USA LLC)** – 100% Giunti Nesplora SL. Società costituita durante l'esercizio 2025, ancora senza attività commerciale, ed esclusa dal perimetro di consolidamento per immaterialità.

CAPITOLO 2

2. SINTESI DEI RISULTATI 2025

Nel 2025 il Gruppo ha generato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 37,13 milioni di euro e un valore della produzione di 38,45 milioni.

Valore della Produzione	31/12/2025
Ricavi vendite e prestazioni	37.128.801
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	852.063
Altri ricavi e proventi	469.757
Totale	38.450.621

Il valore della produzione include 0,85 milioni di capitalizzazioni per lavori in corso su ordinazione e 0,47 milioni di altri ricavi (contributi, canoni e servizi accessori).

L'esercizio ha beneficiato di una crescita organica nelle tre principali linee di business – editoria psicometrica, piattaforme digitali e servizi professionali – mantenendo una base clienti diversificata tra sanità, settore educativo e risorse umane.

Il costo dei servizi (12,29 milioni di euro) e il costo del personale (12,94 milioni di euro) rappresentano le componenti più rilevanti della struttura operativa, mentre gli acquisti di materiali e sussidiari ammontano a 3,50 milioni. L'ammontare degli ammortamenti (2,60 milioni di euro) include gli investimenti degli ultimi esercizi su piattaforme software, contenuti locali, infrastrutture digitali, sugli avviamenti iscritti nel processo di consolidamento e la quota di ammortamento dei fondi di commercio connessi alle partecipazioni acquisite.

L'EBITDA consolidato, calcolato come $(A-B) + B10 + B12$, si attesta a 5,18 milioni di euro (13,5% dei ricavi), mentre l'EBIT ammonta a 2,23 milioni (6,0% dei ricavi). Tenendo conto delle indennità di licenziamento straordinarie (385,8 mila euro) contabilizzate nel 2025, l'EBITDA "adjusted" raggiunge circa 5,57 milioni (15,0% dei ricavi). L'utile netto di gruppo è pari a 1,46 milioni, con un margine netto del 3,9% e un ROE del 16,1%.

L'efficienza operativa è sostenuta dalle sinergie tra offerta digitale e catalogo tradizionale, oltre che dal controllo sui costi generali ottenuto con la centralizzazione di alcune funzioni corporate.

	Esercizio 2025
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.476.525
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.706.837
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.183.362
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	-3.499.511
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.683.850
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	490.696
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-5.500.319
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.005.041
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.004.583

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa operativo positivo per 0,49 milioni di euro, un cash out da investimenti pari a 5,50 milioni di euro (capex digitali, acquisizione di attività finanziarie) e un flusso finanziario positivo per 2,01 milioni, alimentato da nuova finanza bancaria (5,0 milioni). La variazione complessiva di cassa dell'esercizio è pari a 3,00 milioni di euro, con disponibilità liquide finali a 5,02 milioni di euro

La ripartizione geografica dei ricavi evidenzia la solidità delle principali aree operative:

- Italia: 16,97 milioni di euro di ricavi e 2,24 milioni di EBITDA, grazie alla combinazione di strumenti diagnostici, formazione continua e servizi corporate.
- Brasile: 13,04 milioni di ricavi e 3,28 milioni di EBITDA, trainati dalla trasformazione digitale dell'offerta Vetor e dalle commesse pubbliche.
- Area EMEA: 3,57 milioni di ricavi e (0,60) milioni di EBITDA, con investimenti su Nesplora e sulle controllate dell'Est Europa per l'adeguamento al Regolamento MDR.
- LATAM: 3,55 milioni di ricavi e 0,26 milioni di EBITDA, con focus su espansione commerciale e sviluppo del catalogo regionale bilingue.

Per quanto concerne la controllante, Giunti Psychometrics Holding SRL nel 2025 ha generato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 2,76 milioni di euro e un valore della produzione di 5,04 milioni.

Valore della Produzione	31/12/2025
Ricavi vendite e prestazioni	2.760.045
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	794.660
Altri ricavi e proventi	1.483.994
Totale	5.038.699

Con l'eccezione delle capitalizzazioni per lavori in corso su ordinazione, l'intero valore della produzione corrisponde a fatturato verso società controllate e collegate, in particolare 2,67 milioni di euro per diritti attivi ed 1,19M€ per riaddebiti di costi digitali, ricerca e sviluppo ed altri servizi globali prestati.

Il costo dei servizi (4,81 milioni di euro), il costo del personale (1,38 milioni di euro) ed i costi per godimento di beni di terzi (principalmente diritti d'autore per 1,78 milioni di euro), rappresentano le componenti più rilevanti della struttura operativa.

L'ammontare degli ammortamenti (0,73 milioni di euro) include gli investimenti degli ultimi esercizi su piattaforme software, contenuti locali e infrastrutture digitali mentre i proventi finanziari (4,99 milioni di euro) includono 4,94 milioni di euro di rivalutazione di partecipazioni controllate e collegate, 0,43 milioni di euro di utili su cambi e (0,44) milioni di euro di costi finanziari corrispondenti agli interessi passivi su prestiti bancari e fidejussioni.

L'EBITDA, calcolato come (A-B) + B10 + B12, si attesta a 3,61 milioni di euro. Mentre L'utile netto è pari a 1,61 milioni.

	Esercizio 2025
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	673.610
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(2.746.057)</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.072.447)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(156.529)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.228.976)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.574.814
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(9.786.648)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.024.079
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.187.755)

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa operativo positivo per 1,57 milioni di euro, un cash out da investimenti pari a 9,79 milioni di euro (capex digitali, acquisizione di partecipazioni, conti vincolati) e un flusso finanziario positivo per 4,02 milioni, alimentato da nuova finanza bancaria (5,0 milioni). La variazione complessiva di cassa dell'esercizio è pari a (4,19) milioni di euro, con disponibilità liquide finali a 2,03 milioni di euro.

CAPITOLO 3

3. CONTESTO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Il 2025 è stato caratterizzato da un quadro macroeconomico complesso: i conflitti in Ucraina e Medio Oriente continuano a generare instabilità geopolitica, mentre l'inflazione globale, pur in discesa, resta oltre il target del 2% nelle principali economie (FMI – World Economic Outlook, aprile 2026). Le banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti e le catene di fornitura risentono ancora di tensioni strutturali, fattori che impongono una gestione attenta dei costi e della pianificazione finanziaria.

In questo scenario, il settore della psicomетria e delle soluzioni per la salute mentale mostra tuttavia dinamiche strutturalmente favorevoli. Le principali tendenze positive sono:

- **Crescente sensibilità globale alla salute mentale**
Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità ("World Mental Health Report", 2022), oltre un adolescente su sette presenta disturbi neuropsichici e il numero di persone che richiedono supporto psicologico continua a salire. Governi e sistemi sanitari stanno ampliando i programmi di prevenzione e screening, ricorrendo a strumenti di valutazione standardizzati e piattaforme digitali.
- **Convergenza verso gli standard europei nell'utilizzo di assessment.** Mercati come Brasile, Messico, Cile, Turchia e l'Europa centro-orientale stanno colmando il divario con l'Europa occidentale nell'adozione di strumenti psicometrici per selezione, sviluppo e compliance. Il report "Psychometric Test Market – Global Forecast 2029" di Markets and Markets (2024) indica che le regioni LATAM e APAC registrano i tassi di crescita più elevati; l'"Assessment Practices Study" di Aon (edizione 2025) rileva che oltre il 60% delle grandi aziende brasiliane e messicane utilizza test digitali per le assunzioni, contro il 40% rilevato del 2020
- **L'obbligo di protocolli certificati nei sistemi scolastici e l'integrazione dei criteri ESG nei processi HR** stanno accelerando la diffusione di piattaforme di valutazione strutturate.

- Più professionisti e cataloghi diagnostici più articolati. Gli iscritti agli ordini professionali di psicologia sono cresciuti sensibilmente (in Italia oltre 120.000 iscritti, +25% rispetto al 2019 –Consiglio Nazionale Ordine Psicologi), mentre la letteratura clinica riconosce nuove categorie diagnostiche e strumenti per disturbi come DSA, ADHD adulti, burnout e rischi psicosociali sul lavoro. Questo amplia la domanda di test validati, modulari e culturalmente adattabili.

Le nostre aree di business sono ben posizionate rispetto a questi trends: lo sviluppo di piattaforme digitali proprietarie (Giunti Psychometrics Platform, Nesplora VR, Facilita) e il portafoglio di test localizzati consentono al Gruppo di rispondere alle esigenze di scuole, ospedali, centri clinici e grandi aziende in mercati che crescono a doppia cifra.

Posizionamento competitivo

Il panorama competitivo resta frammentato: i principali player globali (Pearson Clinical, Hogrefe) concentrano gli investimenti sui mercati core, mentre operatori regionali faticano a scalare su più Paesi. Questo scenario apre spazi per operazioni di crescita inorganica mirate (partnership, acquisizioni di cataloghi, integrazione di piattaforme verticali). Giunti Psychometrics offre un vantaggio differenziante grazie a:

- Contenuti proprietari localizzati (oltre 700 strumenti adattati e norme aggiornate per Italia, Brasile, Spagna, Turchia e America Latina).
- Piattaforme SaaS scalabili (Giunti Psychometrics Platform, Nesplora VR, Facilita) che integrano test digitali, scoring automatico, reportistica e moduli formativi.
- Rete omnicanale di partner accademici, ordini professionali e distributori specialistici, in grado di garantire presenza capillare e supporto consulenziale.

Questi elementi ci permettono di trasformare le dinamiche positive del mercato in crescita organica e in nuove opportunità di cross-selling, allineando l'offerta a standard qualitativi elevati e ai requisiti normativi (MDR europeo, LGPD brasiliana, linee guida ministeriali per l'inclusione scolastica).

CAPITOLO 4

4. STRUTTURA ECONOMICO-FINANZIARIA E FLUSSI DI CASSA

Le tabelle seguenti sintetizzano l'andamento del conto economico e dello stato patrimoniale 2025 (dati civilistici OIC). I valori sono espressi in migliaia di euro.

Conto economico consolidato

€'000	Consolidato FY25
Ricavi delle vendite	37.129
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	852
Altri ricavi e proventi	470
Valore della produzione	38.451
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. rimanenze	(2.976)
Costi per servizi	(12.287)
Costi per godimento beni di terzi	(4.634)
Costi del personale	(12.939)
Oneri diversi di gestione	(432)
EBITDA	5.183
<i>Ebitda margin (% VdP)</i>	<i>13,5%</i>
Oneri (Proventi) straordinari	386
EBITDA Aggiustato	5.569
<i>Ebitda Aggiustato margin (% VdP)</i>	<i>14,5%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(2.599)
Accantonamenti	(350)
EBIT	2.234
Proventi e (Oneri) finanziari	311
EBT	2.545
Imposte sul reddito	(1.089)
Risultato d'esercizio	1.457

Il fatturato si attesta ad un valore pari a 37,1 milioni di euro trainato dall'espansione dei servizi digitali. I costi per servizi e personale subisce gli effetti di un rafforzamento della struttura commerciale, mentre gli ammortamenti riflettono gli investimenti in piattaforme proprietarie e l'avviamento generato dall'acquisto delle partecipazioni delle società controllate. L'EBITDA civilistico sale a 5,18 milioni (13,5% dei ricavi) e, includendo le indennità di licenziamento straordinarie (385,8 mila euro), l'EBITDA "adjusted" raggiunge 5,57 milioni (15,0%). L'utile netto si attesta a 1,46 milioni, dopo imposte per 1,09 milioni.

Stato patrimoniale consolidato

€'000	Consolidato FY25
Immobilizzazioni immateriali	14.247
Immobilizzazioni materiali	432
Immobilizzazioni finanziarie	1.742
Attivo fisso netto	16.420
Rimanenze	2.923
Crediti commerciali	6.354
Debiti commerciali	(3.923)
Capitale Circolante Commerciale	5.354
% su Valore della Produzione	13,9%
Altre attività correnti	1.234
Altre passività correnti	(2.044)
Crediti e debiti tributari	937
Ratei e risconti netti	(1.121)
Capitale Circolante Netto	4.360
% su Valore della Produzione	11,3%
Fondi rischi e oneri	(300)
TFR	(774)
Capitale investito netto (Impieghi)	19.705
Indebitamento finanziario	20.034
<i>Debito finanziario corrente</i>	4.679
<i>Parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	1.471
<i>Debito finanziario non corrente</i>	13.884
Altre attività finanziarie	(4.282)
Disponibilità liquide	(5.022)
Indebitamento finanziario netto	10.730
Capitale sociale	1.200
Riserve	5.639
Risultato d'esercizio	1.303
Patrimonio netto (Mezzi propri)	8.142
Patrimonio netto di terzi	833
Totale fonti	19.705

Le immobilizzazioni immateriali raggiungono i 14,2M per via dell'avviamento sulla nuova acquisizione del 37,5% addizionale di Vetor Editore, oltre agli avviamenti generati dalle partecipazioni già detenute. Il patrimonio netto si attesta a 9,05 milioni, in lieve calo per la distribuzione di utili.

Dettaglio posizione finanziaria netta consolidata (2025)

Indebitamento finanziario netto

€'000	Consolidato FY25
A. Disponibilità liquide	5.022
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività finanziarie correnti	4.282
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.304
E. Debito finanziario corrente	4.679
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.471
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	6.150
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(3.154)
I. Debito finanziario non corrente	13.884
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	13.884
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	10.730

La PFN 2025 (circa 10,7 milioni) include anche la quota delle obbligazioni future per l'acquisto delle quote di Vetor Editore (una tranche con scadenza gennaio 2026 – 1,81 M€, una con scadenza febbraio 2026 – 2,29 M€, e l'ultima da pagare a gennaio 2027 – 2,20 M€).

Per quanto concerne la controllante, Giunti Psychometrics Holding SRL:

Conto economico GPSY Holding stand alone

€'000	2025
Ricavi delle vendite	2.760
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	795
Altri ricavi e proventi	1.484
Valore della produzione	5.039
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(10)
Costi per servizi	(4.808)
Costi per godimento beni di terzi	(2.289)
Costi del personale	(1.377)

Oneri diversi di gestione	(169)
EBITDA	(3.613)
Oneri (Proventi) straordinari	11
EBITDA Aggiustato	(3.603)
Ammortamenti e svalutazioni	(734)
Accantonamenti	(3)
EBIT	(4.350)
Proventi e (Oneri) finanziari	4.990
EBT	640
Imposte sul reddito	970
Risultato d'esercizio	1.610

Stato patrimoniale GPSY Holding Stand alone

Le immobilizzazioni immateriali raggiungono i 25,14 milioni di euro per l'acquisizione del 37,5% addizionale di Vetor Editore ed ai costi di tecnologia e sviluppo prodotti capitalizzati nell'esercizio. Il patrimonio netto si attesta a 8,46 milioni.

Dettaglio posizione finanziaria netta (2025)

€'000	2025
Immobilizzazioni immateriali	2.443
Immobilizzazioni materiali	44
Immobilizzazioni finanziarie	22.657
Attivo fisso netto	25.144
Rimanenze	-
Crediti commerciali	3.104
Debiti commerciali	(2.050)
Capitale circolante commerciale	1.055
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	<i>38,2%</i>
Altre attività correnti	1.145
Altre passività correnti	(308)
Crediti e debiti tributari	688
Ratei e risconti netti	81
Capitale circolante netto	2.660
<i>% su Valore della Produzione</i>	<i>52,8%</i>
Fondi rischi e oneri	(102)
TFR	(144)
Capitale investito netto (Impieghi)	27.559
Indebitamento finanziario	27.672
<i>Debito finanziario corrente</i>	12.476
<i>Parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	1.415
<i>Debito finanziario non corrente</i>	13.780
Altre attività finanziarie correnti	(6.536)
Disponibilità liquide	(2.034)
Indebitamento finanziario netto	19.102
Capitale sociale	1.200
Riserve	5.647

Risultato d'esercizio	1.610
Patrimonio netto (Mezzi propri)	8.457
Totale fonti	27.559

La PFN 2025 (circa 19,1 milioni), specularmente a quella consolidata, include anche la quota delle obbligazioni future per l'acquisto delle quote di Vetor Editora.

CAPITOLO 5

5. ANALISI TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si dettagliano di seguito i principali saldi e transazioni con parti correlate:

31.12.2025 €'000	Principale correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
AL Consulting	Società riconducibile ad Alessandro Lombardo	6	(60)	-	-
Alessandro Lombardo	Socio e precedente amministratore Psicologia.io S.r.l.	-	(15)	-	-
Amministratori Emittente	Amministratori Emittente	-	-	158	(40)
Cervera Duart Arturo	Amministratore Emittente	-	(235)	-	-
DG Empowerment S.r.l.	Controllata da Holding Daniel S.r.l.	8	-	10	-
Giunti Al Punto S.p.A.	Controllata da Giunti Editore S.p.A.	4	-	68	-
Giunti Daniel	Amministratore Emittente e socio Holding Daniel S.r.l.	-	(89)	-	(77)
Giunti Editore S.p.A.	Daniel Giunti è amministratore	492	(120)	309	(51)
Giunti Scuola S.r.l.	Controllata da Giunti Editore S.p.A.	0	-	-	-
Immobiliare Sarpi 7 S.r.l.	Amministratori Emittente nel CdA di Immobiliare Sarpi7 Srl	-	(117)	-	-
Holding Daniel S.r.l.	Socio dell'Emittente		(21)		
Marcos Jose Queiroga Raimondi	Amministratore sub gruppo Vetor	-	-	-	(94)
Ricardo Dos Santos Mattos	Amministratore sub gruppo Vetor	-	-	-	(218)
Scotto Stefano	Amministratore Giunti Psicologia.io S.r.l.	-	(53)	-	-
Totale		510	(831)	545	(480)

CAPITOLO 6

6. SVILUPPO ORGANIZZATIVO, CAPITALE UMANO E GOVERNANCE

Nel 2025 la governance operativa è stata rafforzata con l'obiettivo di sostenere una crescita accelerata e con forte orientamento commerciale. Il Comitato Strategico, già composto dal CEO Jose Sales e dal CFO Arturo Cervera, è stato ampliato con l'ingresso del CSMO (Chief Sales & Marketing Officer) Dionisio Torres. Parallelamente il Comitato di Direzione si è completato con l'arrivo della Chief People & Culture Officer Sandra Contiero, della Chief Supply Chain Officer Caterina Perri e del Chief Product Officer Antonio Chagas.

È stato inoltre avviato un processo di rinnovamento dei Country Manager, che ha interessato le filiali di Cile, Colombia, Messico, Ungheria e Ucraina, con focus su profili manageriali in grado di guidare la fase di espansione e presidiare i mercati locali ad alto potenziale. In Italia, Psicologia.io ha concluso la transizione dal precedente socio-manager a una figura professionale dedicata, garantendo continuità nella gestione del catalogo formativo e nell'integrazione con le piattaforme digitali del Gruppo. L'area commerciale globale è stata rafforzata con l'introduzione di line manager dedicati ai segmenti Clinic & Education e con l'inserimento di un direttore marketing di gruppo.

Sul fronte delle risorse umane, è stato implementato un sistema di direzione per obiettivi esteso progressivamente a tutta la popolazione aziendale, con indicatori chiari e incentivi collegati a performance commerciale, delivery e sviluppo prodotto. Il programma prevede cicli di review trimestrali, percorsi di formazione manageriale e strumenti di collaborazione condivisi tra funzioni e Paesi.

Nel complesso, questi interventi rafforzano la capacità del Gruppo di orchestrare iniziative trasversali, accelerare la pipeline commerciale e sostenere l'integrazione delle diverse Business Units, ponendo le basi per il piano di crescita previsto nel triennio 2026-2028.

Il personale dipendente alla data del 31 dicembre 2025 è composto da n. 260 unità, mentre il numero medio di dipendenti in forza presso la società nel corso dell'esercizio è stato di 268 unità.

Il personale dipendente si suddivide tra 151 donne e 109 uomini, a conferma della raggiunta parità di genere. In considerazione della tipologia di attività svolta si ritiene che il grado di rischiosità intrinseca nel lavoro sia da considerare estremamente basso. Si segnala che non si sono registrati nel periodo infortuni sul lavoro per i quali



sia stata accertata una responsabilità aziendale. Allo stato, inoltre, non risultano addebiti accertati in ordine a malattie professionali.

- si ritiene che l'impatto delle attività sui territori (in termini di consumo di risorse naturali, produzione di rifiuti, emissione di sostanze inquinanti etc.) sia da considerarsi di dimensioni contenute, inoltre il gruppo è attivo nel promuovere al suo interno politiche di gestione differenziata dei rifiuti e riciclo dei medesimi.

CAPITOLO 7

7. ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI E POLITICHE DI MITIGAZIONE

Il perimetro consolidato presenta alcune aree di rischio che vengono monitorate e gestite con piani di azione pluriennali:

Rischi ed incertezze legate al business, all'organizzazione e al contesto:

- Concentrazione in segmenti e licenze terze. In Brasile una quota rilevante del fatturato storico proveniva dal segmento "traffico", composto da clienti che consumano lo stesso prodotto in licenza; grazie all'estensione del portafoglio proprietario la dipendenza è scesa progressivamente da oltre il 50% al 24%. Analogamente rimane un'esposizione verso licenze di publisher americani, in particolare Pearson, che viene mitigata con lo sviluppo di contenuti interni e localizzati nei diversi Paesi. Azione: le politiche di mitigazione includono la diversificazione del catalogo proprietario, la revisione periodica degli accordi con partner esterni e il monitoraggio della marginalità per canale.
- Evoluzione tecnologica e impatto dell'Intelligenza Artificiale. Il Gruppo ha avviato un piano di formazione e adozione progressiva delle tecnologie AI "from outside to inside": uso personale (prompting e strumenti di produttività), automazione di processi (marketing, customer care, reporting) e progettazione di nuove funzionalità prodotto (assessments adattivi, scoring assistito, contenuti personalizzati). L'iniziativa è accompagnata da policy di governance e da un monitoraggio dei requisiti etici/normativi. Azioni: sul fronte tecnologico, il piano AI prevede obiettivi trimestrali di adozione, la creazione di un hub interno di competenze e linee guida sulla qualità dei dati e sulla sicurezza.
- Rischio connesso ai cambiamenti climatici: i rischi del gruppo si limitano a quelli generici di impatto globale, quali eventi meteo estremi (alluvioni, incendi) che potrebbero colpire sedi aziendali proprie o dei nostri clienti o gli eventuali rischi di transizione relazionati con possibili incrementi dei costi di cloud computing

(AWS, Azure, Google Cloud) nel caso in cui tali fornitori si vedano costretti a ripercuotere ai loro clienti i costi per l'adeguamento ecologico.

- **Rischio di concorrenza:** In ambito clinico, a nostro avviso non esistono rischi significativi di concorrenza nei mercati in cui operiamo. Gestiamo i portafogli dei prodotti più importanti e vantiamo relazioni di lunga durata con i nostri clienti. Nel settore educational, dove i portafogli sono più diversificati e non prevalgono necessariamente i prodotti considerati “gold standard”, ma sono disponibili numerose soluzioni sostitutive, identifichiamo un certo rischio di erosione, soprattutto nel mercato cileno, dove la nostra quota di mercato supera il 90%. In questo contesto, come anche in altri mercati, la trasformazione della vendita di prodotti in vendita di servizi, unita al continuo aggiornamento e sviluppo dell’offerta, ci consente di difendere efficacemente la nostra posizione competitiva e persino di aumentare il fatturato sulla medesima base clienti.
- **Rischi connessi a contenziosi e passività potenziali.** Azioni: il Gruppo attraverso il proprio ufficio legale interno, ma su tematiche specifiche anche attraverso il supporto di professionisti esterni, valuta tutti i possibili rischi connessi a contenziosi legali, definendo caso per caso, la necessità di eventuali accantonamenti a fondi rischi.
- **Rischi informatici e di cybersecurity.** Questa è una tematica la cui rilevanza è cresciuta molto negli ultimi anni, come pure le casistiche note di aziende che hanno subito attacchi informatici con conseguenti impatti negativi sulla continuità dell’attività operativa e produttiva o addirittura la necessità di pagare “riscatti”. Azioni: il Gruppo, attraverso il proprio reparto IT, ha identificato le principali aree di rischio e implementato adeguati strumenti di protezione. Essendo questa una tematica in continua evoluzione, il monitoraggio dei rischi informatici è fatto in modo costante e continuativo.

Rischi finanziari

- **Rischi di cambio:** il Gruppo è esposto al rischio finanziario derivante dalla variazione dei tassi di cambio che si origina operando in un contesto internazionale in cui le transazioni, commerciali e finanziarie, possono essere denominate in una valuta diversa da quella di conto. I principali rapporti di cambio rispetto all'Euro che rappresentano un rischio per il Gruppo sono nei confronti delle seguenti valute: Real brasiliano e Peso cileno, ovvero le divise dei paesi esteri in cui si genera più liquidità. Azioni: il Gruppo adotta una politica di copertura del rischio di cambio orientata sia a proteggere la marginalità sia a proteggere poste patrimoniali in essere denominate in una valuta diversa da quella di conto.
- **Rischio di tasso di interesse:** il Gruppo utilizza risorse finanziarie

esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari. Azioni: Il management valuta regolarmente l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose. Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato, prevalentemente, al tasso Euribor di periodo più uno spread che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. I margini applicati sono paragonabili ai migliori standard di mercato.

- **Rischio di credito:** il Gruppo risulta esposto al rischio di credito derivante dalle sue attività commerciali con i propri clienti. Il rischio è rappresentato dai potenziali effetti che emergerebbero, qualora una delle controparti non fosse in grado di ottemperare alle proprie obbligazioni in modo temporaneo o definitivo. Azioni: Il gruppo ha formalizzato una procedura di gruppo in cui si dettagliano le attività volte a minimizzare tale rischio. La procedura che coinvolge l'operato congiunto da parte del dipartimento di amministrazione, commerciale e legale garantisce la tempestiva identificazione dei crediti scaduti e l'inizio del conseguente iter operativo necessario per il recupero, dal primo reclamo del dipartimento commerciale fino all'eventuale azione legale ove e quando si consideri necessaria. Per completezza si evidenzia che nel corso del 2025 non sono state riscontrate significative perdite su crediti.

Rischio di liquidità: riguarda la disponibilità di risorse finanziarie e l'accesso al mercato del credito. I principali **fattori interni** che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e, dall'altra, quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo produttivo e strategico e nel servizio del debito.

Significativi **fattori esterni** che possono influenzare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie per il Gruppo sono rappresentati dall'andamento del mercato del credito a livello internazionale, che è strettamente collegato all'andamento dell'economia globale, e dal contesto geopolitico internazionale. Azioni: il Gruppo monitora costantemente l'andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsionali) e delle linee disponibili attraverso adeguati report di tesoreria.

CAPITOLO 8

8. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Nel 2025 la roadmap tecnologica ha consolidato tre assi principali: evoluzione delle piattaforme core (Dante/Vol e Magento), rafforzamento della business intelligence e messa in sicurezza delle infrastrutture. Alcuni risultati chiave:

Roadmap digitale 2025

- Dante / Vol. Integrazione completa del backend e del patrimonio test (inclusa Giunti Safety), adattamento per gare strategiche (Poste Italiane, progetto Ecuador), refactor del modulo reportistica, nuovo motore di scoring indipendente da Consherto, evoluzione UX/UI di Eduportal e cambio dell'architettura di pagamento per contabilizzare i crediti in fase di esecuzione. È partito il sistema di alert sui crediti, l'automazione dei test di regressione e il take-over del team sviluppo brasiliano.
- Magento. Migrazione delle country (Cile, Bulgaria) allo stack Magento con template globale, motore di ricerca semantico Vertex, nuovi flussi regolatori (registrazione psicologi in Turchia) e orchestrazione marketing tramite Brevo.
- Business Intelligence. Creazione del DWH centrale, ingestione della fatturazione di tutti i Paesi e sviluppo di dashboard dedicate

(fatturazione, sistema test, e-commerce, Prevent Senior, Nesplora) oltre al cubo locale “Apolo” per il Brasile.

- Infrastruttura & sicurezza. Interconnessione dei tenant con il Brasile, consolidamento del cloud locale, integrazione del supporto su Jira, supporto a E-Therapy nella revisione architetturale e certificazione di sicurezza per Nesplora.

Roadmap digitale 2026

Per il 2026 (fino al Q2 con proiezione Q3) la roadmap si articola su quattro cantieri principali:

- Piattaforme core. Nuova governance dei dati e connettori ETL (PIM–BC, PIM–Brevo), sviluppo del catalogo centrale con componenti IA (vectorizzazione codice, Senna MVP), migrazione del frontend VOL e adeguamenti per Pearson (due quarter di lavoro) e per il nuovo Evalua.
- Magento & commerce. Lancio di tutte le store LATAM per Pearson, single sign-on con Dante, automazione fiscale verso Business Central, tokenizzazione carte, nuovo template globale e ridefinizione degli attributi/href SEO.
- Sicurezza e compliance. Penetration test, percorso ISO 27001, antivirus centralizzato con ID control e programma Riot di cyber awareness.
- Business intelligence. Integrazione Brevo-DWH, dashboard finanziari e IPO, analisi consumo crediti (audit Price), certificazione ENS, upgrade di rete/firewall Italia ed eliminazione dei server locali.

Queste iniziative puntano a rendere scalabili i processi di delivery, accelerare l'integrazione dei nuovi contenuti (Pearson, manuali Magento-Dante) e sostenere il piano di crescita commerciale con dati affidabili e infrastrutture sicure.

Sviluppo prodotto 2025

Nel 2025 sono stati rilasciati 41 nuovi asset tra test, manuali, reportistica digitale e adattamenti cross-country. Le principali evidenze:

- Ampiezza geografica. Le delivery hanno interessato 10 Paesi: Brasile (15 asset), Italia (8), Spagna (6), Turchia (2), oltre a iniziative locali in Colombia, Cile, Ecuador, Costa Rica, Bulgaria e Stati Uniti.
- Diversità di portfolio. Circa la metà degli sviluppi riguarda test clinici/psicodiagnostici (MMPI-3, BDI-FS, WISC-IV online, NRDLS, Nesplora Aula), a cui si affiancano moduli enterprise e reportistica digitale (AOL, QUATI, NEO PI-R, IPHEXA), manuali/localizzazioni (CRAE, TECO, MAGALLANES, EMEP-PES) e progetti speciali per gare pubbliche (Poste Italiane, INVITALIA, esercito dell'Ecuador).
- Cross localization. È proseguita la strategia di "re-platforming" del catalogo locale su mercati emergenti: prodotti spagnoli portati in Colombia e Costa Rica, soluzioni turche e bulgare rilasciate in formato digitale, estensione del core brasiliano (BINAUT, EFA, TCF-AA) ad altri segmenti HR corporate.

CAPITOLO 9

9. EVENTI SUCCESSIVI

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati alcuni eventi significativi:

- Accordo di distribuzione esclusiva con Pearson per l'area ispano-americana (durata 7 anni). La concessione copre l'intero catalogo (prodotti non adattati immediatamente commercializzabili e prodotti da localizzare), con un investimento aggiuntivo stimato di 0,35 M€/anno in capacità di sviluppo e un potenziale cumulato di ricavi nell'ordine di 40 M€ lungo la durata del contratto.
- Acquisizione del restante 49% di Asistencia y Gestión Internacional formalizzata a Febbraio 2026 S.A. (Cile), che consente al Gruppo di detenere il 100% della società e di accelerare le sinergie commerciali e operative già pianificate.
- Accordo per l'acquisto di un ulteriore 25% di ADIPA Holding a una valutazione implicita (EV) di 8 M€, inferiore a quella originariamente concordata, con conseguente rafforzamento del controllo sul polo latinoamericano della formazione e della psicomatria digitale. Da formalizzare entro fine 2026.
- Riorganizzazione della partecipazione in Giunti E-Therapy S.r.l. con la cessione del 2% a DG Empowerment (Daniel Giunti), che riduce la quota di controllo del Gruppo e sposta la società al di fuori del perimetro consolidato (da full consolidation a equity method).

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Ai Soci di

Giunti Psychometrics Holding Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Giunti Psychometrics (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Giunti Psychometrics Holding Srl in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Giunti Psychometrics Holding Srl o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Giunti Psychometrics Holding Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Giunti Psychometrics al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

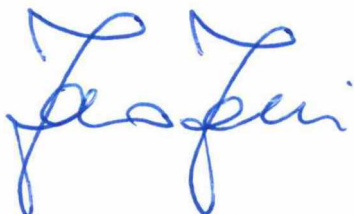
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Giunti Psychometrics al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 23 giugno 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Forzoni', written over a faint, larger blue signature.

Francesco Forzoni

(Revisore legale)